

# Il progetto ITALIS, istruzione a distanza per l'Apprendimento della Lingua Italiana come Lingua Straniera

A DISTANZA

- **Grazia Calabrò**, TESI S.p.A. – Tecnologie e Sistemi per l'Innovazione, Rende, Cosenza  
[Grazia.Calabro@tesi.cs.it](mailto:Grazia.Calabro@tesi.cs.it)
- **Costanzo Edvige**, Liceo Scientifico "A. Guarasci" – Rogliano - Cosenza  
[ecostanzo@fiscalinet.it](mailto:ecostanzo@fiscalinet.it)
- **Rocchetti Alvaro**, CIRMMI - Centro di Formazione Continua degli Insegnanti Italiani, Univ. La Sorbonne Nouvelle, Paris III – Parigi  
[alvaro.rocchetti@wanadoo.fr](mailto:alvaro.rocchetti@wanadoo.fr)

## IL PROGETTO

Il progetto ITALIS - Sistema di Istruzione a Distanza per l'Apprendimento della Lingua Italiana come Lingua Straniera<sup>1</sup> – è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma SOCRATES/LINGUA. Iniziato nel 1997 e conclusosi nel 2001, ha riguardato la progettazione, lo sviluppo e la sperimentazione di un sistema di istruzione a distanza di supporto all'apprendimento della lingua italiana come lingua straniera. La sperimentazione si è protratta anche nel 2002 e nel 2003. Il sistema di istruzione a distanza, basato su Internet, è rivolto prevalentemente ad una popolazione adulta con competenze di base sull'italiano ed è finalizzato alla fruizione di unità didattiche e materiali riguardanti la cultura italiana. Ha l'obiettivo di costituire uno strumento per la conoscenza sulla lingua italiana e per un confronto diretto e continuo fra la propria cultura e le altre, contribuendo così allo sviluppo della consapevolezza della propria identità culturale.

I contenuti linguistici sono stati trattati, infatti, in stretta correlazione con quelli culturali, per consentire al discente straniero di apprendere la lingua italiana e al contempo di conoscere anche altri aspetti della nostra cultura. Tale approccio è stato privilegiato rispetto ad altri sia perché a livello pedagogico-didattico il principio del rispetto e della valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali costituisce un'occasione di arricchimento personale, sia perché la Comunità Europea lo ha indicato e lo indica ancora oggi come prioritario. Il progetto contiene, quindi, una dimensione interculturale.

I risultati più significativi sono:

- un ambiente educativo da fruire su rete, costituito da unità didattiche e da test di valutazione dell'apprendimento. Le unità didattiche sono di tipo ipermediale con collegamenti anche remoti a materiali audio e video;
- materiale cartaceo integrativo di supporto all'apprendimento di tali unità;
- materiale audio-video strutturato. Tale materiale, da selezionare ed ascoltare a distanza, riguarda aspetti della cultura italiana;
- report relativi alle fasi di analisi, progettazione, sviluppo e sperimentazione dell'ambiente educativo.

Un aspetto rilevante è costituito dal fatto che il materiale didattico prodotto, che già in larga misura, essendo basato prevalentemente su audio, è fruibile da disabili non vedenti, è stato adattato a questa categoria di portatori di handicap anche relativamente alle parti testuali.

## APPROCCIO METODOLOGICO

L'approccio adottato è di tipo comunicativo e privilegia gli aspetti legati all'uso della lingua piuttosto che quelli legati all'analisi del sistema, come avviene nell'approccio grammaticale-traduttivo. Un approccio simile è stato già adottato in altri pacchetti multimediali esistenti, quali "Dentro l'Italiano" (<http://www.didael.it>) e "L'Italiano e Pinocchio" (<http://www.cyberitalian.com>).

In ITALIS, in particolare:

- il ruolo delle nuove tecnologie di supporto all'istruzione aperta e a distanza non è gratuito, ma soddisfa le esigenze di

## 1

Il gruppo di lavoro è stato costituito da: CIRMMI – Centro di Formazione Continua degli Insegnanti Italiani – Università La Sorbonne Nouvelle, Paris III, Francia (*coordinamento del progetto*); TESI S.p.A. – Tecnologie e Servizi per l'Innovazione – Italia (*1° fase del progetto*); Professional System s.r.l. – Italia; Dipartimento di Linguistica – Università della Calabria – Italia; Centro Interdipartiment. della Comunicaz. – Univ. della Cal.-Italia (*1° fase del progetto*); Centro Op-tacon Calabria - Italia TecnoMidia p. Soc Coop a r l – Italia; Language Service Centre – Germania; Müller & Meier - Germania (*1° fase del progetto*); Bilston Community College - Inghilterra (*1° fase del progetto*).

autonomia e di flessibilità proprie degli utenti potenziali;

- nel momento in cui l'utente ha la possibilità di scegliere il percorso più consono alle proprie esigenze e ai propri pre-requisiti nell'utilizzazione delle unità didattiche on-line ipermediali, è evidente il richiamo al cognitivismo costruttivista;
- si attivano pratiche interattive, specie durante la fruizione degli esercizi e dei test di valutazione dell'apprendimento;
- il momento di riflessione sulla lingua è contestualizzato per far risaltare le diverse funzioni che una struttura può assumere con il variare delle situazioni di comunicazione. Si fa largo uso infatti di materiali autentici, come nel progetto ITALIA 2000 realizzato sempre nell'ambito del programma SOCRATES/LINGUA azione D, in cui il materiale di studio si basa sui programmi televisivi dallo stesso nome, che sono stati mandati in onda dalla Learning Zone della BBC.

### ORGANIZZAZIONE DELLE UNITÀ DIDATTICHE

Le unità didattiche sono concepite per favorire la scoperta del funzionamento della lingua, portando il discente ad acquisire in modo attivo quanto gli viene presentato. Sono strutturate in scenari in cui vengono presentati tutti i principali elementi linguistici, pragmatici e culturali di cui il discente ha bisogno per potersi muovere in ogni area. Ad ognuna di esse è infatti associata una scheda descrittiva, una culturale, una grammaticale, una sequenza video.

In tale ottica il ruolo dei materiali autentici non è estetico né marginale, ma assolve ad una precisa funzione didattica, basata sul fatto che il sapere culturale, variando da una comunità linguistica all'altra, deve essere appreso contestualmente a quello linguistico. Partendo da questo presupposto, sono stati presi in considerazione documenti di varia natura: conversazioni informali, pubblicità, giornali radio/telegiornali, interviste, conferenze, visite guidate, conversazioni telefoniche, interazioni di tipo commerciale o professionale.

### CRITERI SEGUITI NELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO DI MATERIALI AUDIO

L'archivio è strutturato in base ai temi trattati nei singoli documenti autentici e il loro richiamo è reso possibile:

- in maniera indipendente da una data unità didattica;
- nell'ambito di una o più unità didattiche (nel caso in cui i documenti abbiano intersezioni con i temi esaminati all'interno delle unità stesse).

L'archivio comprende anche documenti orali "remoti", gestiti, quindi, da siti esterni ed auto-aggiornabili. Tali archivi non fanno parte del materiale "di base" finalizzato al raggiungimento di precisi obiettivi didattici, ma contribuiscono egualmente alla formazione continua del discente mantenendolo in esercizio.

Questi archivi sono costituiti da giornali radio, notizie di attualità e fanno quindi riferimento a siti concepiti per essere "ascoltati" a distanza su Internet (come ad esempio quello della RAI).

In alcuni casi, l'audio è corredato di video, utile specie per gli utenti che hanno difficoltà nella comprensione orale della lingua. Per discenti con tali difficoltà è reso disponibile, anche, su richiesta, il corrispondente testo scritto in italiano.

Le sequenze video, come quelle audio, possono essere fruite sia nell'ambito di una data unità didattica che indipendentemente da essa. Il testo dei documenti autentici viene evidenziato anche in maniera sincronizzata con il relativo commento audio e l'utente, con il mouse, può individuare facilmente la parte da ascoltare/riascoltare.

### VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Sono state realizzate le seguenti tipologie di test:

- *test in ingresso*, finalizzati all'orientamento degli utenti in base ai pre-requisiti. Questi test sono opzionali e hanno lo scopo di indirizzare l'utente verso il percorso didattico più conforme alle sue competenze iniziali. Verificano le capacità nell'ascolto, nella lettura e nella scrittura;
- *test di valutazione intermedia*, che, come quelli in ingresso, sono finalizzati alla valutazione delle capacità nell'ascolto, nella lettura e nella scrittura;
- *test di valutazione finale*, proposte al termine delle singole unità didattiche.

Gli esercizi previsti nell'ambito delle singole unità didattiche sono finalizzati anche all'autovalutazione dello stato di apprendimento raggiunto.

### ASPETTI TECNOLOGICI DEL SISTEMA

Il sistema per l'apprendimento a distanza

utilizza le tecnologie proprie dell'ambiente Internet/WWW.

L'architettura è di tipo client-server, dove le stazioni client sono le stazioni per l'apprendimento. Tali stazioni devono essere dotate solo del software necessario per la visualizzazione delle unità didattiche in formato html (browser Internet Explorer) e del player di files multimediali (quali il Windows Media Player).

Il sistema è stato realizzato utilizzando:

- apposite attrezzature hw/sw per l'acquisizione e manipolazione audio-video;
- l'ambiente autore Toolbook II Multimedia per la realizzazione delle unità didattiche e dei test di valutazione. Di questo ambiente sono state utilizzate in particolare le funzionalità:
  - di supporto nella creazione facilitata di quesiti di vari genere e di sessioni interattive;
  - di integrazione di oggetti multimediali diversificati;
  - di esportazione e di pubblicazione automatica delle applicazioni ipermediali realizzate in formato .tbk in applicazioni in formato html.

## LA SPERIMENTAZIONE

Le sperimentazioni dell'ambiente d'apprendimento sono state condotte sia in Italia che all'estero. Si sono basate su due approcci diversificati:

- uno, formale, basato sulla compilazione on line di un modulo di registrazione, che ha tenuto traccia degli utenti che si sono registrati e sulla conseguente compilazione di un modulo di osservazioni sull'ambiente educativo;
- l'altro, meno formale, basato su una comunicazione via e-mail, tra personalità operanti nel settore, che coinvolte nel progetto hanno "passato la parola" a colleghi ed esperti nel campo.

Complessivamente la sperimentazione ha visto il coinvolgimento di circa 20 insegnanti di lingua italiana, 10 esperti e referenti nel settore ed altri 50 utenti interessati alla visita del sito.

Alla luce dei risultati positivi e soddisfacenti derivanti dall'attività di sperimentazione, il gruppo di lavoro ITALIS intende procedere con un piano di diffusione su larga scala dell'ambiente realizzato.

## SITI WEB DI RIFERIMENTO

- <http://www.professional-system.it/italis/home-ITALIS.htm>
- <http://cirrmi.univ-paris3.fr>



**figura 1**

Home page del Progetto ITALIS.